

5.6 Tassonomia ambientale dell'Unione Europea

Introduzione al Regolamento UE 852/2020

Nell'ambito degli sviluppi dell'*Action Plan* dell'Unione Europea sulla finanza sostenibile, la Commissione Europea ha pubblicato a giugno 2020 il Regolamento 852/2020 (di seguito anche il Regolamento), relativo all'istituzione della cosiddetta Tassonomia Europea (di seguito anche Tassonomia o Tassonomia EU).

La **Tassonomia EU** è un sistema di classificazione delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ed è parte fondamentale del piano per lo sviluppo degli investimenti sostenibili e per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal *Green Deal* dell'Unione Europea.

Il **Regolamento** definisce un'attività economica allineata alla Tassonomia EU quando questa contribuisce in modo sostanziale a uno dei sei obiettivi ambientali definiti, non impatta negativamente sugli altri ("Do not significant harm" – DNSH) e rispetta alcune garanzie minime di salvaguardia.

Il 4 giugno 2021, la Commissione Europea ha pubblicato l'Atto Delegato relativo al Cambiamento Climatico, che stabilisce i criteri di vaglio tecnico per determinare quando un'attività economica possa essere definita sostenibile in relazione ai primi due obiettivi ambientali (Mitigazione e Adattamento al cambiamento climatico).

I sei obiettivi ambientali sono declinati come segue.

OBIETTIVI AMBIENTALI					
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento al cambiamento climatico	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	Transizione verso un'economia circolare	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

La Tassonomia EU prevede un'implementazione graduale nei primi due anni di rendicontazione, con tempistiche diverse per imprese finanziarie e imprese non finanziarie, ovvero quegli operatori economici soggetti all'obbligo di pubblicare una Dichiarazione di carattere non-finanziario ai sensi del D.Lgs 254/2016. Nello specifico:

Un'attività economica si definisce **ammissibile** alla Tassonomia Europea se è descritta negli Allegati degli Atti Delegati dei sei obiettivi ambientali

per il 2022 (con riferimento all'esercizio 2021) è prevista la rendicontazione della quota di attività ammissibili ai sensi della Tassonomia EU in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx);

Un'attività economica si definisce **allineata** alla Tassonomia quando contribuisce in modo sostanziale a uno dei sei obiettivi ambientali, rispetta i principi DNSH e i criteri minimi di salvaguardia

per i successivi anni di rendicontazione (a partire dal 2023, con riferimento all'esercizio 2022), le imprese non finanziarie saranno tenute a dare *disclosure* della quota delle attività allineate ai sensi della Tassonomia Europea, sempre in termini di KPI indagati durante il primo anno di rendicontazione: fatturato, CapEx e OpEx.

L' ammissibilità delle attività economiche del Gruppo Rai

Il Gruppo Rai, nel suo ruolo di operatore di Servizio Pubblico, accoglie con particolare entusiasmo l'impianto normativo della Tassonomia EU quale strumento utile a misurare i propri impegni in materia di sostenibilità e a garantire agli Stakeholder un elevato livello di trasparenza dell'informativa.

Nel 2021, al fine di adempiere agli obblighi normativi del Regolamento, il Gruppo ha avviato il processo di analisi delle attività economiche sostenibili coerentemente con il perimetro di rendicontazione della Dichiarazione di carattere non finanziario, che include la Capogruppo Rai e le società Controllate Rai Cinema, Rai Com, Rai Way e Rai Pubblicità.

Per informazioni relative alla struttura del Gruppo e al modello di business si rimanda al paragrafo 1.3 "Il Gruppo e il modello di business".

Come primo passo dell'analisi, le molteplici attività economiche svolte dal Gruppo sono state riconciliate con quelle presentate negli allegati dell'Atto Delegato sul clima, sia con riferimento ai codici NACE/Ateco delle diverse Società, sia e soprattutto tramite la comprensione dettagliata delle attività svolte dal Gruppo, rispetto alle descrizioni delle specifiche attività economiche presenti negli allegati tecnici.

Alla luce delle risultanze, sono state identificate le attività evidenziate nella tabella seguente.

Attività ammissibili del Gruppo Rai per obiettivo di contribuzione

Attività ammissibili ¹¹	Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Società del Gruppo
8.3 Attività di programmazione e trasmissione	X	✓	Rai Way ¹² , che presidia l'area di business relativa alle attività di gestione e sviluppo di reti di trasmissione e diffusione radiotelevisiva.
13.1 Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	X	✓	Rai, Rai Cinema, Rai Com che svolgono attività in ambito editoriale quali, a titolo di esempio, la produzione, distribuzione e commercializzazione di opere audiovisive e cinematografiche.
13.3 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	X	✓	

Come rappresentato, le attività ammissibili a cui il Gruppo è stato ricondotto sono legate alla creazione di contenuti televisivi, cinematografici e radiofonici e all'edizione e trasmissione degli stessi, nonché all'acquisizione dei diritti di distribuzione (**attività 8.3 e 13.3**). Risultano inoltre ammissibili (**attività 13.1**) tutte le attività di patrocinio, promozione e produzione di eventi, anche dal vivo, e la messa a disposizione di competenze artistiche, creative o tecniche per la creazione di tali prodotti di intrattenimento.

Le attività che sono emerse come non ammissibili, in quanto al momento non contemplate tra i settori e le attività incluse nella Tassonomia EU, sono quelle appartenenti alla Controllata Rai Pubblicità; tuttavia, esse potrebbero rientrare all'interno delle attività previste dagli ulteriori quattro obiettivi ambientali attualmente in via di normazione e saranno quindi oggetto di ulteriori approfondimenti nei futuri periodi di rendicontazione.

¹¹ Si rimanda agli Allegati I e II dell'Atto Delegato sul clima per la descrizione estesa delle attività economiche selezionate (disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32021R2139&from=EN#d1e32-146-1>).

¹² Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Dichiarazione di carattere non finanziario di Rai Way.

Il contributo all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico

Le attività del Gruppo sono ricomprese tra quelle **in grado di contribuire in modo sostanziale all'obiettivo di Adattamento al cambiamento climatico** (Art. 11 Regolamento 852/2020). Si tratta, quindi, di attività che concorrono a ridurre o prevenire l'impatto negativo del clima attuale e futuro e i rischi correlati a tale impatto, sia sulle attività, sia sulle persone, i beni o la natura.

Più in particolare, le categorie di attività riconducibili al business del Gruppo Rai risultano appartenenti alla categoria di **attività abilitanti**. Sono queste le attività che consentono direttamente ad altre di adattarsi fornendo soluzioni che prevengono e/o limitano gli impatti negativi dei cambiamenti climatici, oggi e in futuro, e pertanto saranno incluse negli indicatori di ammissibilità di questo periodo di rendicontazione, nel rispetto di quanto presente al punto 1.1.1 dell'Atto Delegato sull'Art. 8 e del più recente elenco di *Frequently asked questions* (FAQs) pubblicate a Febbraio 2022¹³.

Indicatori di ammissibilità delle attività economiche ai sensi della Tassonomia Europea

Proporzioni di attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia EU in termini di fatturato, CapEx e OpEx

(indicatore)	Totale (milioni di EUR)	Proporzioni di attività ammissibili ai sensi della Tassonomia	Proporzioni di attività non ammissibili ai sensi della Tassonomia
Fatturato	2.687,7	72,9%	27,1%
CapEx	848,2	96,0%	4,0%
OpEx ¹⁴	982,9	94,7%	5,3%

Per il periodo di rendicontazione 2021, gli indicatori devono essere resi noti in relazione alle attività economiche ammissibili e non ammissibili (art. 10 (1) dell'Atto delegato sull'art. 8). Tali indicatori sono stati determinati considerando i requisiti normativi e le indicazioni fornite dalla Commissione Europea, con i dettagli di seguito specificati.

Per maggiori informazioni in merito alle voci di bilancio e ai metodi contabili, si rimanda al documento "Relazione e bilanci al 31 dicembre 2021" del Gruppo.

¹³ FAQ n.5 "How to identify and report eligibility for adaptation-related economic activities?" – del secondo insieme di FAQs pubblicate a Febbraio 2022 https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/sustainable-finance-taxonomy-article-8-report-eligible-activities-assets-faq-part-2_en.pdf

¹⁴ La voce OpEx fa riferimento alla lista proposta dalla Tassonomia specificata al punto 1.1.3.1 dell'Atto delegato sull'articolo 8 (Annex I), come specificato di seguito nella sezione "OpEx ammissibile".

Si sottolinea che la rendicontazione degli indicatori di fatturato, CapEx e OpEx del Gruppo Rai è stata effettuata acquisendo integralmente le voci contabili e il processo utilizzato da Rai Way per il calcolo dei KPI, presentato nella DNF pubblicata separatamente dalla Controllata.

Fatturato ammissibile

La percentuale del fatturato è stata calcolata sulla base di dati puntuali, come il fatturato netto derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia (al numeratore), diviso per il fatturato netto totale consolidato (denominatore).

L'indicatore include al numeratore i ricavi di Gruppo che possono essere riconciliati alle attività economiche ammissibili: sono quindi selezionati i ricavi da "Canon" e una selezione puntuale delle voci contenute all'interno di "Altri ricavi".

Al fine di identificare i ricavi ammissibili, e quindi elaborare l'indicatore corrispondente, è stato adottato un processo di analisi delle singole voci utilizzate per la contabilità del Gruppo, selezionate con il massimo livello di granularità disponibile.

CapEx ammissibile

La percentuale di spesa in conto capitale presentata è stata calcolata come il rapporto tra le spese in conto capitale associate ad **attività eligible** e il totale delle CapEx del Gruppo, come specificato ai punti 1.1.2.1 e 1.1.2.2 dell'Atto delegato sull'art. 8 (Annex I).

Il numeratore include la proporzione di investimenti direttamente riconducibili all'ambito editoriale e facenti di conseguenza riferimento alle attività ammissibili 13.1 e 13.3, quali, a titolo di esempio, gli Investimenti in programmi. Inoltre, sono state incluse tutte le voci attribuibili agli investimenti in materiali, dotazioni tecniche e attrezzature fondamentali per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo, ivi comprese le voci collegabili alle attività svolte prevalentemente da Rai Way.

OpEx ammissibile

La percentuale di spesa operativa è stata calcolata come il rapporto tra le spese operative associate ad **attività eligible** e le spese operative del Gruppo, come specificato ai punti 1.1.3.1 e 1.1.3.2 dell'Atto delegato sull'art. 8 (Annex I).

Nello specifico, si sottolinea che l'indicatore della spesa operativa non fa riferimento nella sua interezza ai costi sostenuti dal Gruppo Rai ma a una loro selezione.

All'interno del perimetro, sono compresi, in allineamento con quanto richiesto dal Regolamento, i costi diretti non capitalizzati che riguardano la ricerca e lo sviluppo, le misure di ristrutturazione degli edifici, la locazione a breve termine, la manutenzione e la riparazione, nonché qualsiasi altra spesa diretta necessaria a garantire la funzionalità continua dei servizi offerti da parte dell'impresa.

Sempre in tema di Tassonomia UE: i prossimi passi

Le previsioni dell'emergente impianto normativo e regolamentare della Finanza Verde Europea avranno, nei prossimi anni, implicazioni concrete dalla portata eccezionale rispetto ai precedenti interventi del Regolatore. Gli investitori pubblici e istituzionali, prima ancora degli operatori del mercato finanziario e della società civile, saranno gli attori chiamati a svolgere un ruolo di primaria rilevanza.

In questo contesto, come del resto nell'intero percorso di transizione ecosostenibile della società mondiale ed europea, il ruolo degli enti di Promozione Nazionale e degli operatori di Servizio Pubblico è di fungere da abilitatori del cambiamento, supporto fondamentale nella condivisione di buone pratiche e nella diffusione di una reale cultura della Sostenibilità.

L'informativa ai sensi della Tassonomia EU fornita in questa sede è quindi solo un primo tassello frutto delle vigenti prescrizioni normative. Come anticipato, nel corso dei prossimi anni tale impianto sarà integrato per approfondire i restanti 4 obiettivi ambientali, ragionando in termini di *allineamento* e non più di *ammissibilità*, e per declinare anche la Tassonomia sociale.

L'obiettivo a tendere è quello di fornire per la prima volta un quadro, certamente sintetico ma olistico, della coerenza tra le attività svolte dagli operatori economici e finanziari e gli obiettivi di Sostenibilità dell'Unione Europea per i decenni a venire.